



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

CPIA 10 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI FORMIA

Via Vitruvio n. 47 int. 1 - 04023 FORMIA (LT) - ☎ 0771.321082- 📠 0771. 321082

✉ ltmm14300I@istruzione.it; PEC: ltmm14300I@pec.istruzione.it

Distretto n. 49 - C.F. 90062250593



**Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio per la stesura
dell'aggiornamento del PTOF 2017/19**

Presentato al Collegio dei docenti del 4 ottobre 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/1999;

VISTO l'art. 25 del D. Lgs. 165/2001;

TENUTO CONTO del D.P.R.263/2012 del 29 ottobre, recante "Regolamento per la ridefinizione dei C.P.I.A.";

VISTA la L. 107/2015, in particolare i commi 3, 7, 10-16, 56-58, 124 dell'art.1;

CONSIDERATI i Decreti legislativi di cui all'art.1, comma 181 della Legge 107/2015;

VISTO il DM 797 del 19/10/2016 (Piano nazionale formazione docenti);

CONSIDERATI gli obiettivi connessi dell'incarico dirigenziale;

VERIFICATI gli obiettivi di processo individuati nel Piano di miglioramento collegati al PTOF 2016/19 del CPIA di Formia;

EMANA

le seguenti Linee di indirizzo valide come indicazioni di massima per:

1. La RIMODULAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016/2019, attraverso i necessari aggiornamenti e integrazioni; la cui attuazione è subordinata, limitatamente alle compatibilità delle risorse umane, materiali e finanziarie a disposizione del CPIA;

2. L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO .

CONSIDERAZIONI GENERALI

Data la giovane età del CPIA, gli inderogabili obiettivi da **porre sono**:

- rafforzare l'identità unitaria dell'Istituzione scolastica;
- raccogliere esperienze o buone pratiche messe in atto nel tempo dai CTP e dai primi anni di vita del CPIA;
- riflettere, condividere e indicare, in relazione ai bisogni formativi, *vision*, *valori*, finalità, obiettivi strategici e di *performance* del CPIA di Formia, in conformità con la normativa vigente;
- esplicitare agli utenti i curricoli scolastici, le modalità e i criteri di valutazione, le metodologie attivate, le informazioni sui documenti rilasciati e sulle scelte organizzative effettuate dalla scuola.

RIMODULAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – REVISIONE ANNUALE a.s. 2018/19

IN TRE AZIONI:

1. **CONFERMARE** LE PARTI QUALIFICANTI CONDIVISE E CONSOLIDATE;
2. **ADEGUARE** LE SEZIONI SOGGETTE A REVISIONE ANNUALE;
3. **INTEGRARE**, sulla base delle previsioni precedenti, delle criticità emerse e delle esigenze dei diversi soggetti della comunità scolastica, **CON**:
 - A. Aggiornamento Piano di Miglioramento 18/19 ;
 - B. Piano di Formazione 18/19 Docenti e ATA;
 - C. Azioni coerenti con Piano nazionale per la scuola digitale (art. 1, comma 57 Legge 107/2015);
 - D. Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali;
 - E. Raccordo tra I e II livello

A) Indicazioni per predisporre l'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il coordinamento della relativa Commissione per la redazione dell'aggiornamento è di pertinenza della Funzione strumentale GESTIONE POF E PTOF, [Prof.ssa Andruzzio Cinzia](#)

- Condividere e consolidare le buone pratiche;
- Monitorare lo stato delle azioni degli obiettivi di processo individuati nel PTOF elaborato nell'as.s. 2015/16 (vedi anche PIANO DI MIGLIORAMENTO a.s. 2016/17 - SEZIONE MONITORAGGIO FINALE DELLE AZIONI E RISULTATI RISCONTRATI a.s. 2016/17).
- Indicare le azioni che verranno messe in atto nel 2017/18 e 2018/19;
- Indicare nuovi obiettivi di processo in relazione ai risultati attesi, nonché le azioni per il raggiungimento degli obiettivi stessi;

- **Individuare gli indicatori di monitoraggio e le modalità di rilevazione, la tempistica delle attività;**
- Indicare le risorse umane e strumentali;
- **Indicare le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica.**

B) Indicazioni per predisporre il Piano di Formazione 18/19 Docenti e ATA – Prof.ssa Andruzio Cinzia e prof.ssa De Gironimo Piera in coordinamento con primo e secondo collaboratore

In raccordo con l'ambito territoriale e con la scuola polo formazione Ambito 24:

- Raccogliere dati e tabularli circa i corsi frequentati lo scorso anno dai docenti e personale ATA;
- Predisporre un Questionario per la rilevazione dei bisogni di formazione del personale (somministrare questionario, raccogliere dati e tabularli);
- **Tenere conto delle priorità della scuola;**
- Tenere conto del Piano di formazione nazionale, regionale e di area;
- **Monitorare il grado di fattibilità dei percorsi formativi.**

C) Indicazioni per predisporre azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale (art. 1, comma 57 Legge 107/2015)

Il coordinamento della Commissione per predisporre le azioni è di pertinenza della **Funzione strumentale ANIMATORE DIGITALE SERVIZI WEB [Prof. Francesco Giovanni Cofano](#)**

D) Indicazioni per predisporre il quadro del Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali

Il coordinamento per la predisposizione del Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali è affidato alla **Funzione strumentale GESTIONE POF E PTOF in stretta collaborazione con il DS e il DSGA.**

E) Azioni di raccordo tra I e II livello – prof.sse Spiridigliozzi e Tucciarone

Per quanto riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa, è basilare che le attività previste non siano una somma di proposte, ma si inseriscano in un quadro unitario, coerente e organico con le scelte del PTOF. Verranno, pertanto, privilegiati i Progetti che mireranno:

- **a promuovere e valorizzare il patrimonio e le produzioni culturali, così come i percorsi a sostegno della creatività (D.Lgs. 13/04/2017, n.60);**
- **a rafforzare le competenze di Cittadinanza e Costituzione;**
- ad accogliere e integrare gli allievi stranieri;
- ad innalzare i livelli di acquisizione delle competenze di cittadinanza;
- a promuovere la cultura umanistica e valorizzare il patrimonio culturale e la creatività dei discenti;

- a sperimentare forme di innovazione didattica, coinvolgendo in particolare le ICT;
- a promuovere corsi di arricchimento dell'O.F. miranti all'acquisizione di competenze informatiche e di lingua straniera;
- a proseguire o attivare Progetti finanziati con fondi europei (es. FAMI, PON ...)
- a favorire il raccordo con le Istituzioni, Enti e Associazioni presenti sul territorio.

Tutti i progetti attivati dovranno essere monitorati dai proponenti stessi, utilizzando apposite schede di monitoraggio predisposte a cura delle Funzioni Strumentali

Al fine di **promuovere una valida cultura dell'autovalutazione e della valutazione** le Funzioni strumentali, nella qualità di componenti il gruppo di miglioramento, avranno il compito di coordinare le seguenti attività:

- analizzare le performance degli allievi e la percezione degli *stakeholders* nei confronti della scuola;
- **operare per monitorare il PdM**, il clima relazionale e di benessere organizzativo, di gradimento dell'utenza.

L'impegno dev'essere rivolto a creare un ambiente di apprendimento favorevole ad elevare le percentuali del successo formativo.

L'obiettivo finale del Gruppo di Miglioramento sarà poi di individuare e potenziare i punti di forza dell'istituto, rimuovere o contenere i punti di debolezza e favorire l'attività prevista dall'**INDIRE** di organismi di valutazione esterna (**NEV**) con il compito di monitorare "la parte organizzativa - gestionale e l'offerta didattico-educativa delle scuole, prendendo in esame i risultati degli apprendimenti degli allievi (pur in un contesto diverso quale quello dell'educazione degli adulti), le competenze individuate, il raggiungimento e il consolidamento degli *standards* educativi della scuola, il clima relazionale interno, la professionalità degli insegnanti, la gestione delle risorse umane e finanziarie da parte del management", con l'obiettivo di contribuire, se necessario, a riorientare il sistema.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Daniela Caianiello
(Firmato in originale)